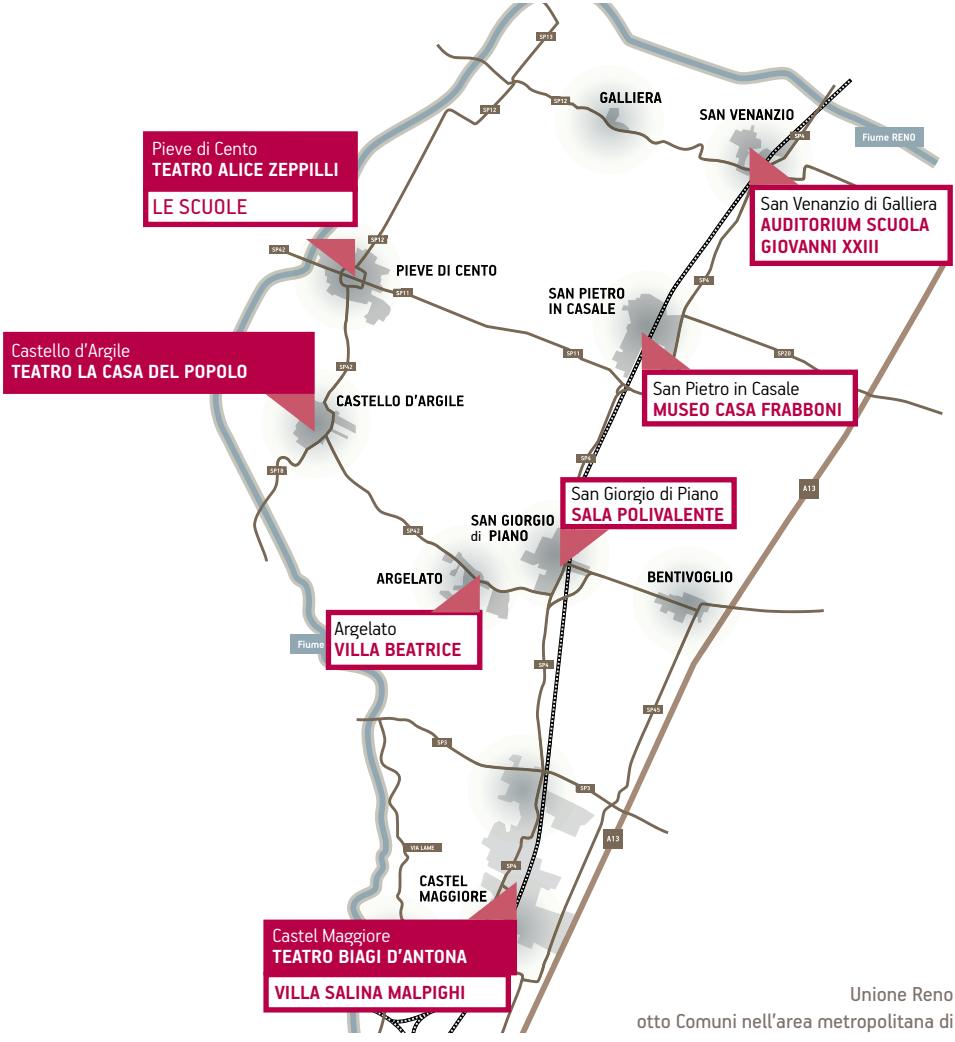
AGORÀ

STAGIONE TEATRALE 2022-2023

Parte seconda

UNIONE RENO GALLIERA



Unione Reno Galliera,
otto Comuni nell'area metropolitana di Bologna

TEATRO COMUNALE DI ARGELATO

>>teatrodiargelato

via Centese, 50 - **Argelato**

TEATRO COMUNALE BIAGI D'ANTONA

Teatro Biagi - D'Antona
Castel Maggiore

via G. La Pira, 54 - **Castel Maggiore**

TEATRO COMUNALE LA CASA DEL POPOLO

teatro comunale

via G. Matteotti, 150 - **Castello d'Argile**

TEATRO COMUNALE ALICE ZEPPILLI

Teatro Alice Zeppilli

piazza A. Costa, 17 - **Pieve di Cento**

SALA POLIVALENTE | via M. Melloni - **San Giorgio di Piano**
AUDITORIUM SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII | via O. Malaguti - **San Venanzio di Galliera**
LE SCUOLE Biblioteca Pinacoteca | Via Rizzoli,2 - **Pieve di Cento**
VILLA BEATRICE | via degli Aceri, 12 - **Argelato**
MUSEO CASA FRABBONI | via G. Matteotti, 169 - **San Pietro in Casale**
VILLA SALINA MALPIGHI | via Galliera, 2 - **Castel Maggiore**

Immagine di Agorà in copertina di Marco Smacchia.
Grazie per la gentile concessione.

Agorà

spettacoli | incontri | laboratori

La seconda parte della stagione Agorà 2022-2023, con una grande densità di appuntamenti dalla fine di gennaio ai primi di giugno, in ben nove diverse location nei comuni del nostro territorio, conferma e rafforza l'impegno nella produzione culturale dell'Unione Reno Galliera.

Ma non è solo di quantità che ovviamente si deve parlare: viene confermato anche l'impegno assunto dalla direzione artistica di Associazione Liberty nella ricerca di forme di espressione innovative e nella riflessione sulla contemporaneità.

È doveroso dunque ringraziare chi ha resistito alle restrizioni e ristrettezze di due duri anni di pandemia presentando oggi nuove produzioni, chi tiene alta la bandiera della ricerca e dell'innovazione, chi negli uffici dell'Unione supporta con passione e competenza questa esperienza, chi nella gestione delle politiche culturali dei comuni dell'Unione ha voluto ancora una volta confermare la responsabilità pubblica in questo settore, consegnando alla cittadinanza esperienze di fruizione culturale di grande qualità e accessibilità che sono ampiamente riconosciute ben oltre i confini delle cronache locali.

Belinda Gottardi
Cultura, Pari Opportunità e promozione del territorio - Unione Reno Galliera

Agorà inizia quest'anno.
Inizia avvicinandosi.
Alle persone, ai luoghi, alle realtà che li abitano.
Agorà disegna una mappa ideale e concreta della "piazza", che va al cuore del teatro e delle comunità.
dai materiali della prima edizione di *Agorà 2016*

Ogni edizione di Agorà è stata accompagnata da una frase, a condensare lo spirito della stagione di teatro, incontri e luoghi, sintesi di un progetto che ha per sua natura tante forme in "evoluzione di continuità".
Anche in questa settima edizione Agorà si rinnova seguendo il profondo solco tracciato in questi anni: si rinnovano quelle parole mentre continuiamo: a disegnare mappe, a costruire il nostro teatro diffuso.
A partire da questa edizione Agorà ha rivolto un invito ad alcune delle voci e figure che hanno abitato la nostra "piazza". Da quest'invito stanno nascendo delle dediche; un grazie quindi alle artiste e agli artisti che ci accompagneranno in questo nuovo futuro: Piccola Compagnia Dammacco, Sotterraneo, Gli Omini, Chiara Lagani, Enzo Vetrano e Stefano Randisi, Francesca Pennini.

Alessandro Amato
Direzione progetto

Agorà

Dirigente Area Servizi alla Persona Unione Reno Galliera Fabrizio Mutti
Responsabile Settore Cultura, Turismo e Politiche giovanili e Sport Unione Reno Galliera Giorgia Govoni
Direzione progetto Alessandro Amato
Sguardi Anna Amadori, Nicola Borghesi, Lorenzo Donati *e* Rosalba Ruggeri
Coordinamento e cura relazioni Rosalba Ruggeri
Cura dei progetti formativi Anna Amadori
Comunicazione e ufficio stampa Giulia Foschi
Che cosa racconteremo a cura di Lorenzo Donati
Tenere banco a cura di Nicola Borghesi
Supporto organizzativo Rachele Gallerani
Tecnico Castel Maggiore e Argelato Paolo Falasca
Comunicazione Unione Reno Galliera Roberta Fregonese
Foto Paolo Cortesi
Produzione Unione Reno Galliera *e* Associazione Liberty

Calendario

Sabato 28 gennaio | ore 21
TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore
SERENA BALIVO
La chiave di Sara - *per* ***Lo schermo sul leggio*** *di* ***Ivano Marescotti***
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA - INGRESSO LIBERO

Venerdì 10 febbraio | ore 21
TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile
CONTROCANTO COLLETTIVO
Settanta volte sette

Domenica 19 febbraio | ore 18
SALA POLIVALENTE - San Giorgio di Piano
LA CORTE OSPITALE - FABRIZIO SINISI
La Gloria

Sabato 25 febbraio | ore 21
TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento
TINDARO GRANATA
Antropolaroid

Sabato 4 marzo | ore 21
AUDITORIUM SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII - San Venanzio di Galliera
NARDINOCCHI MATCOVICH
Arturo
INGRESSO LIBERO

Sabato 18 marzo | ore 21
TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento
GIANCARLO CAUTERUCCIO
L'ultimo nastro di Krapp

Sabato 1 aprile | ore 21
VILLA BEATRICE - Argelato
ANNA AMADORI
La forma dell'incandescenza - *lettura concerto dedicata ad* ***Alice Munro***

Giovedì 13 aprile | ore 21
TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento
DARIA DEFLORIAN - MONICA DEMURU - MONICA PISEDDU
Memoria di ragazza *una lettura e qualche canzone dal libro di Annie Ernaux*

Sabato 15 aprile | ore 21
TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore
MUTA IMAGO
Ashes

Doppio appuntamento in occasione della Festa della Liberazione

Mercoledì 19 aprile | ore 21
TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile
PROIEZIONE DEL VIDEORACCONTO DEDICATO A ZELINDA RESCA
Processo alla Resistenza
INGRESSO LIBERO

Sabato 22 aprile | ore 21
TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore
DONATELLA ALLEGRO e PAOLO SOGLIA
Per il resto è tutto da verificare
INGRESSO LIBERO

Sabato 6 maggio | ore 21
TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile
SOTTERRANEO
Overload

Sabato 13 maggio | ore 21
MUSEO CASA FRABBONI - San Pietro in Casale
GLI OMINI
Circolo Popolare Artico
INGRESSO LIBERO

Sabato 20 maggio | ore 21
VILLA BEATRICE - Argelato
FANNY&ALEXANDER
L'amica geniale a fumetti

Sabato 27 maggio | ore 19
VILLA SALINA MALPIGHI- Castel Maggiore
a cura di ENZO VETRANO e STEFANO RANDISI
***Leo, Totò e Amleto** un incontro da non perdere*
INGRESSO LIBERO

Domenica 4 giugno | dalle ore 17
VILLA SALINA MALPIGHI - Castel Maggiore
Che cosa racconteremo + Tenere banco
INGRESSO LIBERO

Marginalia

Una ricerca socio-antropologica de Gli Omini per Agorà, per raccontare il presente, attraverso le testimonianze delle persone incontrate, facendo sempre attenzione ai margini e cercando gli argini. Marginalia parte da una breve incursione sul campo d'indagine per tracciare le linee guida del progetto, un primo sguardo a volo d'uccello sulle varie realtà, utile a far emergere temi e percorsi della ricerca. Interrogarsi sui nostri tempi e mettersi nei panni degli altri. Solo dopo aver tanto ascoltato riuscire a tirar fuori la propria voce.

MAGICO

Due percorsi formativi sul potere della parola

Magico è il rapporto che il linguaggio instaura con il mondo

IL CORPO DELLE PAROLE

Laboratorio teatrale condotto da Mariano Dammacco e Serena Balivo

La Piccola Compagnia Dammacco condivide le proprie pratiche di lavoro finalizzate alla composizione scenica. I partecipanti si cimenteranno in esercizi utili alla definizione di un personaggio che prenda spunto da un testo e che arrivi a farsi abitare da quello stesso testo, a pronunciarlo, a svilupparlo. Il laboratorio è rivolto a aspiranti attrici e aspiranti attori, attrici e attori in formazione, giovani attrici e attori; si svolgerà in tre tappe.
Per partecipare si può inviare un proprio curriculum vitae, fotografie e una lettera di motivazione.
Serena Balivo è vincitrice del Premio Ubu come miglior attrice under 35, del Premio internazionale Ivo Chiesa, del Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro. **Mariano Dammacco** è vincitore del Premio Ubu nella categoria Nuovo testo italiano, di Italian And American Playwrights Project, del Premio Il centro del discorso, del Premio Scenario e del Premio Vetrine.
Il laboratorio si svolge il 15,16,22 e 23 aprile e 6, 7 maggio
presso la Villa Salina Malpighi, Via Galliera 2 Castel Maggiore (BO)

MARCOVALDO *LA LEGGEREZZA DELL'ERRORE*

Laboratorio di lettura ad alta voce condotto da Anna Amadori

Marcovaldo ovvero le stagioni in città è composto di 20 novelle: il protagonista alle prese con un mondo estraneo e ingovernabile affida alla fantasia il tentativo di scampare alla pesantezza di esso. Nelle sue peripezie si dà mano all'azione fallimentare e comica, l'errore diventa conoscenza del mondo, l'abbandono all'immaginazione affermazione di vita.Tutto succede in una lingua fatta di grazia, chiarezza, ironia. *Marcovaldo* sta in questa lingua, da qui parte il laboratorio: e vedremo affiorare Marcovaldo, principe manovale, clown fuligginoso e affaticato pronto al sogno e alla speranza
Anna Amadori, attrice e formatrice; cura i progetti formativi della Stagione Agorà.
Il laboratorio si svolge il mercoledì a parture dal 1° marzo dalle ore 20 alle 22
presso la sala Non ti scordar di me, Via del Mincio 1 Castello d'Argile (BO)

La partecipazione ai laboratori è gratuita
per informazioni e iscrizioni: segreteria@associazioneliberty.it - 3792631026
stagioneagora.it/laboratori

Foto ©Justin Wismeijer

Sabato 28 gennaio | ore 21

TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Lo Schermo sul Leggio

ciò che non hai mai visto in un libro e mai letto in un film,

drammaturgia e regia di Ivano Marescotti

SERENA BALIVO

La chiave di Sara

INGRESSO LIBERO - PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

con le immagini tratte dal film di Gilles Paquet-Brenner
montaggio e editing video Roberto Passuti
produzione Patàka in collaborazione con Cronopios

Serena Balivo interpreta il romanzo di Tatiana de Rosnay, intervallato dalle immagini tratte dall'omonimo film di Gilles Paquet-Brenner: *La chiave di Sara* ricorda la terribile vicenda del Vel' d'Hiv, il rastrellamento del Velodromo d'inverno, la retata compiuta dalla polizia francese nel 1942 che portò all'arresto e allo sterminio ad Auschwitz di migliaia di ebrei parigini. Lo fa raccontando la storia di una bambina di dieci anni, Sarah Starzynski, che al momento dell'arresto della sua famiglia riesce a chiudere a chiave il fratellino in un armadio a muro, nella speranza di salvargli la vita. A questa storia s'intreccia quella di Julia, una giornalista statunitense residente a Parigi che nel 2002 inizia ad indagare sulla vicenda del Vel'd'Hiv, quasi dimenticata. Scoprirà cos'è accaduto a Sara e ai suoi familiari, ai quali la sua vita si legherà indissolubilmente.

Foto ©Simone Galli

Venerdì 10 febbraio | ore 21
TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile

CONTROCANTO COLLETTIVO

Settanta volte sette

drammaturgia originale Controcanto Collettivo
ideazione e regia Clara Sancricca
con Federico Cianciaruso, Riccardo Finocchio, Martina Giovanetti, Andrea Mammarella, Emanuele Pilonero, Clara Sancricca
voce fuori campo Giorgio Stefanori
scenografia Controcanto Collettivo con Antonia D'Orsi
costumi Francesca Di Giuliano
disegno luci Cristiano Di Nicola
organizzazione Gianni Parrella

Vincitore I Teatri del Sacro 2019

Settanta volte sette racconta la vita di due famiglie i cui destini s'incrociano in una sera. Racconta del rimorso che consuma, della rabbia che divora, del dolore che lascia fermi, del tempo che sembra scorrere invano. Ma anche della possibilità che il dolore inflitto e subito parlino una lingua comune e che l'essere umano, che conosce il contagio del riso e del pianto, dietro la colpa possa ancora riconoscere l'uomo. Controcanto Collettivo restituisce dignità e attualità al tema del perdono - un tempo ritenuto il punto di arrivo di un percorso destinato a pochi eletti, oggi relegato a rifugio dei più codardi - rivendicando la sua esistenza e resistenza nelle relazioni umane.
Un perdono laico, concreto, che protesta contro l'assunto che al male vada restituito il male, in grado di innescare incontri e pensieri diversi; capace di vincere, nonostante tutto, sulla logica imperante della vendetta.

Foto ©Manuela Pellegrini

Domenica 19 febbraio | ore 18
SALA POLIVALENTE - San Giorgio di Piano

LA CORTE OSPITALE - FABRIZIO SINISI

La Gloria

di Fabrizio Sinisi
con Alessandro Bay Rossi, Dario Caccuri, Marina Occhionero
regia Mario Scandale
video Leo Merati
luci Camilla Piccioni
assistente alla regia Marialice Tagliavini
produzione La Corte Ospitale

Vincitore di Forever Young 2019/20 – La Corte Ospitale
Nomination premio Ubu2021 Nuovo testo italiano/scrittura drammaturgica
Premio Ubu2022 a Alessandro Bay Rossi, Miglior attore under 35

La Gloria racconta un periodo quasi sconosciuto della biografia di Adolf Hitler: nel 1907, appena ventenne, insieme all'amico August Kubizek, il giovane Hitler si trasferisce da Linz a Vienna con lo scopo di entrare all'Accademia di Belle Arti e diventare un grande pittore.
Il sogno dell'aspirante artista, tuttavia, cade miseramente nel vuoto. Sprofondato nella miseria più nera, allo scoppiare della Prima Guerra Mondiale decide di arruolarsi nell'esercito, dando così inizio al suo tragico percorso politico.
La Gloria è un piccolo studio sulle origini delle dittature nel mondo occidentale e sui suoi intricati rapporti con la psiche giovanile. Un testo politico, un affondo nella memoria storica della cultura europea che pone al pubblico domande quanto mai attuali: in che cosa consiste questo "terreno fertile" che consente la crescita e la presa di potere di meccanismi pericolosi? Qual è il confine tra un rivoluzionario e un dittatore, un visionario e un mitomane?

Foto ©Manuela Giusto

Sabato 25 febbraio | ore 21
TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento

TINDARO GRANATA

Antropolaroid

di e con Tindaro Granata
elaborazioni musicali Daniele D'Angelo
organizzazione/distribuzione Paola A. Binetti
produzione Proxima Res

Premio della giuria popolare della Borsa Teatrale Anna Pancirolli
Premio ANCT/Associazione Nazionale Critici Teatrali - 2011
Premio Fersen - Attore Creativo - 2012

Definire *Antropolaroid* non è semplice: ad oggi non c'è nulla di paragonabile al lavoro di Granata. Forse si può chiamare in causa Chaplin, ma anche il teatro dei racconti e della terra sicula. O semplicemente definirlo come un lavoro sull'immaginazione, la musica, la memoria. Uno spettacolo che rielabora schegge di storia dello stesso interprete in scena, con un titolo che fonde la ricerca antropologica con lo scatto fotografico, il ricordo trattenuto nell'immagine, il racconto tramandato, vissuto.
Tindaro Granata, solo in scena, racconta di figure familiari, di generazioni; di una terra, la Sicilia, da cui anche allontanarsi con il proposito di andare a Roma, diventare attore. Passa attraverso i decenni in molteplici ruoli, ad ogni età, maschio o femmina, tra giochi, balli, lavoro, relazioni, paure. Ripercorre e romanza gli episodi più salienti della vita familiare, dai primi del '900 fino ai giorni nostri, rielaborando in chiave originalissima il teatro dei "cunti" della Sicilia.

Foto ©Simone Galli

Sabato 4 marzo | ore 21
AUDITORIUM SCUOLA GIOVANNI XXIII
San Venanzio di Galliera

NARDINOCCHI/MATCOVICH

Arturo

INGRESSO LIBERO - prenotazione consigliata

di e con Laura Nardinocchi e Niccolò Matcovich
organizzazione Silvia Zicaro
produzione Florian Metateatro

Vincitore Premio Scenario Infanzia 2020
Finalista In-Box 2021
Vincitore Premio della Critica FringeMI 2022
Vincitore Premio delle Giurie Direction Under30 2022

Arturo è una delle stelle più luminose del cielo.
Arturo è il nome di un bambino che non è ancora nato.
Arturo è il passaggio di testimone da chi c'era prima a chi ci sarà.
Noi siamo il ponte di due generazioni che non si incontreranno mai.

Arturo nasce dall'incontro di due registi/autori che condividono lo stesso dolore: la perdita dei propri padri. Da qui il desiderio di mettersi in scena in prima persona senza la mediazione degli attori, lavorando su due differenti piani: quello dei padri che si raccontano in prima persona e quello in cui emerge il punto di vista dei figli.
I due piani si invertono, si intersecano, si mischiano e a volte quasi si confondono. Arturo è un grande puzzle della memoria, fatto di racconti, giochi, date, aneddoti, parole e composto di dodici pezzi - corrispondenti ad altrettante scene - i cui titoli vengono scritti dagli spettatori, per poi essere mischiati e disposti nello spazio in maniera casuale.
Nascono così mutevoli combinazioni, che compongono uno spettacolo ogni volta diverso. *Arturo* vuole trasformare il dolore in atto creativo, con l'intento di rendere una memoria privata collettiva e universale.

Foto ©Maurizio Buscarino

Sabato 18 marzo | ore 21
TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento

GIANCARLO CAUTERUCCIO

L'ultimo nastro di Krapp

di Samuel Beckett
traduzione di Carlo Fruttero
diretto e interpretato da Giancarlo Cauteruccio
assistente alla regia e costumi Massimo Bevilacqua
Compagnia Teatro Studio Krypton
In accordo con Arcadia & Ricono Ltd per gentile concessione di The Estate of Samuel Beckett e Curtis Brown Group Limite

Nomination premio Ubu2004 Miglior attore protagonista
Premio ANCT/Associazione Nazionale Critici Teatrali 2006 - Progetto Trittico Beckettiano

Spettacolo storico dal repertorio di un maestro del contemporaneo come Giancarlo Cauteruccio che, ha appena festeggiato i 40 anni di Teatro Studio Krypton. Instancabile frequentatore della drammaturgia beckettiana, il regista, scenografo e attore, che ha al suo attivo nove regie su testi dell'autore irlandese, torna a interpretare il vecchio scrittore fallito Krapp in perfetta coincidenza con l'età del personaggio. L'atto unico, scritto nel 1957, mette in scena il vecchio Krapp, rintanato nella sua stanza, in compagnia di un registratore. Sperimenta un viaggio nel passato, passando in rassegna i nastri da lui stesso registrati e conservati ad ogni compleanno, per tramandare brandelli di vita e di esperienza.

IN OCCASIONE DEL FESTIVAL DELLA DIVULGAZIONE

ore 18 - "Le Scuole Biblioteca - Pinacoteca" di Pieve di Cento INGRESSO LIBERO
Incontro dedicato ai *Quaderni di regia e testi riveduti* di Samuel Beckett (Cue Press)

Sabato 1 aprile | ore 21
VILLA BEATRICE - Argelato

ANNA AMADORI

La forma dell'incadescenza
lettura concerto dedicata ad Alice Munro

lettura concerto dedicata a Alice Munro
di e con Anna Amadori
musica dal vivo di Dueventi (Meike Clarelli, Davide Fasulo, Fabio Arcifa)

Anna Amadori incontra Alice Munro e sceglie due racconti per formare un'immagine del mondo femminile della scrittrice canadese: una figlia torna a casa dopo la fine di una relazione in *Prima che tutto cambi*; una sorella e un incontro inatteso e fugace in *Scherzi del destino*. La Munro ci sospinge nella complessità delle vite di due donne comuni e ne racconta i vortici, gli scarti, le rivelazioni inaspettate, le illuminazioni postume e, sopra tutto, la forza di esserci, la vita che non si può e non si vuole buttare. La sua scrittura ci colpisce come se tutto stesse accadendo in quell'istante, è lo stampo dell'orafo dove la materia bruciante decanta in forma radiosa, miracolosamente ferma: *La forma dell'incandescenza* segue il suo insegnamento, mantiene il disegno delle storie senza lacrimare mai. La musica di Dueventi e la voce di Meike Clarelli risuonano con le vicende narrate, allargano la percezione dei sentimenti che - come forze sotterranee, vulcani tenuti a bada - le scuotono e le fanno avanzare.

Giovedì 13 aprile | ore 21

TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento

DARIA DEFLORIAN - MONICA DEMURU - MONICA PISEDDU

Memoria di ragazza

una lettura e qualche canzone dal libro di Annie Ernaux

testo Annie Ernaux
con Daria Deflorian, Monica Demuru, Monica Piseddu
a cura di Daria Deflorian
disegno luci Giulia Pastore
organizzazione Giulia Galzigni / Parallèle
una produzione Index Muta Imago
con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi

A che scopo scrivere, se non per disseppellire cose, magari anche una soltanto,
irriducibile a ogni sorta di spiegazione (...)
una cosa che provenga dalle increspature della narrazione, che possa aiutare a comprendere
– a sopportare – ciò che accade e ciò che facciamo.

Memoria di ragazza è un libro denso e immersivo di Annie Ernaux, scrittrice francese premio Nobel per la letteratura nel 2022, che ha ha reinventato i modi e le possibilità dell'autobiografia, trasformando il racconto della propria vita in strumento di indagine sociale, politica ed esistenziale. Il suo è uno scavo non psicologico, non sentimentale, ma cristallino e amorevolmente duro.
La ragazza del 1958, quella del 1959, quella del 1960. In altri anni, in altri letti, in altri giri di vita quella ragazza siamo state noi - scrivono le interpreti -. *Ce lo siamo ricordate, lo abbiamo rivissuto leggendo questa autrice e con questa lettura e qualche canzone condividiamo con il pubblico presente il puro e profondo piacere che dà la lettura. La canzone è espansione nel passato, il sentimento felice del tempo.*

Foto ©Claudia Pajewski

Sabato 15 aprile | ore 21
TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

MUTA IMAGO

Ashes

drammaturgia e regia Riccardo Fazi
con Marco Cavalcoli, Ivan Graziano, Monica Piseddu, Arianna Pozzoli
musiche originali eseguite dal vivo Lorenzo Tomio
occhio esterno Claudia Sorace
luci e direzione tecnica Maria Elena Fusacchia
amministrazione, organizzazione e produzione Grazia Sgueglia, Silvia Parlani, Valentina Bertolino
produzione esecutiva Index Muta Imago; con il supporto di MIC
con il sostegno di Azienda Speciale Palaexpo – Mattatoio Progetto Prender-si cura

Premio Ubu2022 Miglior progetto sonoro
Premio Ubu2022 a Marco Cavalcoli, Migliore attore/performer

Si può viaggiare nel tempo attraverso il suono? Si può costruire un racconto sonoro che prenda forma soltanto nella mente del pubblico?
Ashes è un insieme di suoni che scorrono paralleli, un flusso di attimi che si sovrappongono, si fanno sentire per un istante prima di scomparire. Un concerto per voci e musica eseguita dal vivo, una riflessione sul potere immaginifico del suono e della parola, sull'importanza del momento presente e sulle sue caratteristiche di impermanenza, affascinanti e disturbanti allo stesso tempo.
Una sequenza di accadimenti senza soluzione di continuità: frammenti di vite private, compleanni, feste, morti, cadute, uccisioni, animali, alberi di Natale, dinosauri, tutto quello che passa e non resta, ma che definisce e conferisce un significato preciso alla vita di noi esseri umani.
I quattro performer parlano, giocano, urlano, lottano, confessano segreti e fanno dichiarazioni d'amore. È solo la voce che avvera la presenza, crea mondi, tesse relazioni, genera visioni.

Foto ©Sam Webster

Festa della Liberazione

Mercoledì 19 aprile | ore 21

TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile

PROIEZIONE DEL VIDEORACCONTO

Processo alla Resistenza

INGRESSO LIBERO - prenotazione consigliata

Sabato 22 aprile | ore 21

TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

DONATELLA ALLEGRO E PAOLO SOGLIA

Per il resto è tutto da verificare

INGRESSO LIBERO - prenotazione consigliata

di Donatella Allegro e Paolo Soglia
regia di Donatella Allegro
con Donatella Allegro e Andrea Biagiotti
e con Daniele Branchini e Paul Pieretto alle musiche

Lo spettacolo fa parte di un progetto promosso da ANPI Corticella, Arci Brecht, Casa dei Popoli di Corticella e associazione Effettica, col sostegno del Comune di Bologna

Per il resto è tutto da verificare è una frase del diario della partigiana e antifascista Zelinda Resca, nata a Castello d'Argile nel 1924: staffetta partigiana della quarta brigata Venturoli, ingiustamente coinvolta in uno dei tanti processi che videro alla sbarra ex partigiani, Zelinda fu incarcerata per due anni e mezzo, per poi essere scarcerata e assolta con formula piena nel 1955. Lo spettacolo ripercorre la sua storia immaginando un dialogo tra una giovane Zelinda e un maturo Nerio Nesi, un amico innamorato di lei durante la guerra, poi uomo politico di primo piano.
Tra il 2020 e il 2021, Anpi, Arci e Casa dei Popoli di Corticella – la frazione di Bologna in cui Zelinda trascorse gran parte della sua vita – hanno voluto riportare alla memoria collettiva queste testimonianze, insieme a un corpus di lettere inviate e ricevute da Zelinda durante la prigionia. Nell'ambito di questa iniziativa, Donatella Allegro e Paolo Soglia hanno realizzato lo spettacolo *Per il resto è tutto da verificare* e il videoracconto *Processo alla Resistenza*, con i contributi, quest'ultimo, di Nerio Nesi, Francesca Ciampi e dello storico Luca Alessandrini.

Foto ©Filipe Ferreira

Sabato 6 maggio | ore 21
TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile

SOTTERRANEO

Overload

concept e regia Sotterraneo
con Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini
scrittura Daniele Villa
luci Marco Santambrogio; costumi Laura Dondoli; sound design Mattia Tuliozi; props Francesco Silei
grafica Isabella Ahmadzadeh; promozione internazionale Giulia Messia
produzione Sotterraneo
coproduzione Teatro Nacional D. Maria II nell'ambito di APAP - Performing Europe 2020, Programma Europa Creativa dell'Unione Europea

Premio Ubu2018 Spettacolo dell'anno
Premio Best of Be Festival (Birmingham)

Overload è un esperimento di ipertesto teatrale: a partire da un discorso centrale, i performer offrono continuamente dei collegamenti a contenuti nascosti che innescano possibili azioni e immagini. Il pubblico ha la facoltà di rifiutare i collegamenti e continuare a seguire il discorso, oppure di attivarli, perdendosi in un labirinto di distrazioni, attraverso una rincorsa continua al frammento che è molto simile alla nostra esperienza quotidiana. A condurre il discorso è lo scrittore americano David Foster Wallace: chi meglio di lui potrebbe esporre una riflessione sull'attenzione a un pubblico che viene continuamente chiamato a distrarsi?
Fra distrazioni di massa e mutazioni digitali, ci muoviamo immersi in un ambiente aumentato dai media. Sovrastimolati dalle informazioni, viviamo in uno stato di allerta continua che gli antichi conoscevano solo in battaglia. Il rumore di fondo cresce in tutto il pianeta. Non dovremmo forse fare più silenzio e scegliere a cosa prestare attenzione?

Foto ©Lorenzo Gori

Sabato 13 maggio | ore 21
MUSEO CASA FRABBONI - San Pietro in Casale

GLI OMINI

Circolo Popolare Artico
avventure su un'isola di ghiaccio

INGRESSO LIBERO - prenotazione consigliata

un'idea de Gli Omini
con Francesco Rotelli e Luca Zacchini e gli animali polari di Eleonora Spezi
scrittura di Giulia Zacchini
ispirato ai racconti di Jørn Riel, edizioni Iperborea
prodotto da Città del Teatro/Gli Omini

Un tricheco, un gallo, un orso, due inuit e un pugno di uomini in fuga dalla civiltà. Sono questi gli improbabili protagonisti del *Circolo Popolare Artico*, personaggi dall'animo tutt'altro che eroico, ma capaci di sopravvivere grazie ad un vero senso di comunità. Dopo tre episodi di vertigine polare, tre spettacoli tratti dalla saga artica dell'antropologo e scrittore danese Jørn Riel, Gli Omini tornano in questa terra incontaminata, tra nevi inospitali e ghiacci perenni, per parlare, questa volta, anche ai più piccoli. Da un'avventura assurda all'altra, nascono storie di amore fraterno, di resistenza e capacità di adattamento, di emarginazione, di solitudine e di amicizia. Per imparare insieme a spingere l'orizzonte, in una natura dalla forza soverchiante, sconfinata e imprevedibile.

Foto ©Fabio Fiandrini

Sabato 20 maggio | ore 21
VILLA BEATRICE - Argelato

FANNY&ALEXANDER

L'amica geniale a fumetti

un recital tratto dalla graphic novel di Mara Cerri e Chiara Lagani su *L'Amica geniale* di Elena Ferrante

recital di e con Chiara Lagani
disegni animati di Mara Cerri
regia, video, musiche Luigi De Angelis
cura del suono e supervisione tecnica Vincenzo Scorza
organizzazione Maria Donnoli, Marco Molduzzi
comunicazione e promozione Maria Donnoli
una produzione E / Fanny&Alexander

Il recital è tratto dalla Graphic Novel di Mara Cerri e Chiara Lagani (Coconino/Fandango) su *L'amica geniale* di Elena Ferrante (Edizioni E/O). La storia è quella ormai nota dell'amicizia tra Raffaella e Elena, Lila e Lenù. Un legame indissolubile che inizia da bambine e segue, passo passo, la crescita individuale delle due amiche. Sullo sfondo la coralità di una città/mondo dilaniata dalle contraddizioni del passato, del presente e di un futuro i cui confini feroci faticano ancora a delinearsi con nettezza. Il fumetto è incentrato sull'infanzia e l'adolescenza delle protagoniste, a partire dall'episodio fondativo della loro amicizia: le due amiche, bambine, gettano per reciproca sfida le loro bambole nelle profondità di uno scantinato nero. Un adattamento appassionante che, sfruttando le potenzialità espressive del linguaggio del fumetto, rilegge e illumina da nuove angolazioni l'opera più iconica e amata di Elena Ferrante.

Sabato 27 maggio | dalle 19
VILLA SALINA MALPIGHI - Castel Maggiore

Leo, Totò e Amleto
un incontro da non perdere

a cura di ENZO VETRANO e STEFANO RANDISI

INGRESSO LIBERO

La nostra collaborazione con Agorà parte da un invito ad una riflessione sui Maestri.
Inevitabilmente abbiamo scelto Leo de Berardinis, con il quale abbiamo avuto il privilegio di lavorare fin dal suo arrivo a Bologna nel 1983. Al centro della nostra dedica, un documento video della ripresa RAI dello spettacolo Totò principe di Danimarca, *sintesi perfetta del suo lavoro di ricerca tra il classico e la comicità, tra la cultura alta e quella popolare, che con maestria unica sapeva fondere nei suoi spettacoli.*
Lo spettacolo debuttò nel 1990 mentre la ripresa per la TV è del 1997. Nel cast originario c'erano, oltre a Marco Sgrosso, Elena Bucci e Marco Manchisi, anche Antonio Neiwiller, Francesca Mazza, Paola Vandelli e Bobette Levesque, sostituiti nella versione per la TV da Enzo Vetrano, Fabrizia Sacchi, Valentina Capone e Ilaria Drago.
La formula che abbiamo scelto per la dedica prevede due momenti: il personale ricordo degli attori e collaboratori che fecero parte di quel progetto e la proiezione del video.
Leo de Berardinis ha contribuito, con la sua lunga presenza a Bologna, a scrivere un capitolo imprescindibile della storia del teatro contemporaneo. Anche se molti giovani non possono conoscere o ricordare il suo lavoro, per ragioni anagrafiche, con questa serata vogliamo riaprire uno spiraglio attraverso il quale entrare nel suo mondo, nella sua Arte, nella sua necessaria ricerca.

Enzo Vetrano e Stefano Randisi

tavola da Andrea Bruno, *Sabato Tregua*
Canicola Edizioni, Bologna 2009

Domenica 4 giugno | dalle 17 INGRESSO LIBERO
VILLA SALINA MALPIGHI - Castel Maggiore

Che cosa racconteremo

a cura di LORENZO DONATI

Che cosa racconteremo è un percorso di tavole rotonde a cura di Lorenzo Donati nato nel 2021 in occasione di Epica Festival, quando le porte dei teatri si stavano riaprendo dopo i lockdown. Convinti della necessità di interrogare e raccontare la condizione del teatro alla luce della mutazione "antropologica" delle relazioni, proseguiamo convocando una discussione pubblica per domandarci quanto e cosa sia rimasto delle sperimentazioni relazionali a due anni dal distanziamento. Alla presenza di diversi ospiti del panorama artistico nazionale, rifletteremo sulla condizione dei lavoratori e lavoratrici dello spettacolo e sui cambiamenti intervenuti nell'insegnamento, nella didattica e nella trasmissione teatrale.

©Agorà ph Paolo Cortesi

Domenica 4 giugno | dalle 19 INGRESSO LIBERO
VILLA SALINA MALPIGHI - Castel Maggiore

Tenere banco

a cura di NICOLA BORGHESI

Ciò che più manca in questo periodo, forse, è celebrare. La vicinanza, il contatto, certamente, ma soprattutto quello strano momento in cui ci si ferma, ci si avvicina e ci si dice: eccoci, vedete?, siamo qui, siamo vivi. Chi di noi non frequenta funzioni religiose è spesso orfano di momenti in cui guardarsi in faccia tra sconosciuti, riconoscendosi. Il cuore delle celebrazioni, spesso, è un discorso. Tenere i discorsi, ai matrimoni, ai funerali, ai compleanni, alle feste, alle celebrazioni, è una cosa che sta pian piano scomparendo, insieme ad altre che sarebbe bene non scomparissero, perché servono. Perché è in quei momenti lì, in cui ci si ferma a ricordare, a celebrare, ad ascoltare, a capire, che le solitudini diventano collettive, che le percezioni solitarie si fanno discorso pubblico e ci si accorge, ancora una volta, che non si è soli. Dopo l'edizione 2022, che ha visto ospiti Paola Aiello, Chiara Bersani, Vittorio Continelli, Lodo Guenzi e Paolo Nori, Tenere Banco torna a Villa Salina con nuovi ospiti e nuovi discorsi. Un modo per stare insieme, una festa fatta da un gruppo di artisti per non dimenticarsi che si è vivi e che ogni tanto occorre celebrarlo. Si beve, poi a volte qualcuno compare e tiene un discorso, propone un brindisi, si balla.

Biglietti e abbonamenti

Per ogni appuntamento di spettacolo, a ingresso gratuito e a pagamento, è sempre consigliata la prenotazione.

Intero: € 12 - Ridotto*: € 10 | Under 18 anni: € 5 | Sconto gruppo minimo 5 persone (biglietto € 8)
Ingresso omaggio per persone con disabilità

Abbonamenti
Carnet 4 ingressi (con scelta degli spettacoli e posto riservato): € 35
Carnet 6 ingressi (con scelta degli spettacoli e posto riservato): € 50
Carnet 8 ingressi (con scelta degli spettacoli e posto riservato): € 65
I carnet non sono nominali

Gli abbonamenti possono essere acquistati nei teatri nelle sere di spettacolo; ai Soci di Coop Reno che acquisteranno un abbonamento per la stagione teatrale 2021/2022 sarà riconosciuto un buono spesa Coop Reno pari al 30% del prezzo dell'abbonamento acquistato.

Vendita on line di biglietti interi e ridotti sul sito www.vivaticket.it e nei punti vendita vivaticket tra cui: Coop Reno di Argelato, Castello d'Argile, Pieve di Cento, San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano.

* Under 26 anni, over 65, soci Coop Reno e Coop Alleanza 3.0, younger card, possessori tessera biblioteche dell'Unione Reno Galliera, possessori Card Cultura, accompagnatori persone con disabilità.

Buono "Regala Teatro" da 2 a 10 biglietti da € 18 a € 80. Informazioni in biglietteria.

La Stagione Agorà partecipa a Card Cultura con una promozione speciale!
A partire da settembre e per tutta la durata della stagione teatrale, per gli spettatori in possesso della Card Cultura, biglietti ridotti per tutti gli spettacoli e per il primo ingresso con la Card Cultura un biglietto omaggio per un accompagnatore!

Biglietteria, informazioni e prenotazioni

Dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13
Telefono, WhatsApp e SMS: 333.8839450 | email: biglietteria.teatri@renogalliera.it

Per il programma completo: www.renogalliera.it/agora www.stagioneagora.it

#stagioneagora Seguici su
@renogalliera
@stagioneagora
@LibertyAssCult
@stagioneagora

Modulo per la prenotazione abbonamenti

Prenota qui il tuo abbonamento e gli spettacoli fuori abbonamento. Come? Tramite telefono al **333.883.94.50,** o email a **biglietteria.teatri@renogalliera.it**, oppure con il presente modulo, da **consegnare nella serata del primo spettacolo scelto**

Compila con i tuoi dati

NOME ..... COGNOME .....

COMUNE ..... RECAPITO TEL .....

EMAIL .....

Spettacoli in abbonamento

☐	venerdì 10 febbraio 2023	SETTANTA VOLTE SETTE
☐	domenica 19 febbraio 2023	LA GLORIA
☐	sabato 25 febbraio 2023	ANTROPOLAROID
☐	sabato 18 marzo 2023	L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP
☐	sabato 1 aprile 2023	LA FORMA DELL'INCANDESCENZA
☐	giovedì 13 aprile 2023	MEMORIA DI RAGAZZA
☐	sabato 15 aprile 2023	ASHES
☐	sabato 6 maggio 2023	OVERLOAD
☐	sabato 20 maggio 2023	L'AMICA GENIALE A FUMETTI

Spettacoli ad ingresso libero con prenotazione consigliata

☐	sabato 28 gennaio 2023	LA CHIAVE DI SARA
☐	sabato 4 marzo 2023	ARTURO
☐	mercoledì 19 aprile 2023	PROCESSO ALLA RESISTENZA (VIDEORACCONTO)
☐	sabato 22 aprile 2023	PER IL RESTO È TUTTO DA VERIFICARE
☐	sabato 13 maggio 2023	CIRCOLO POPOLARE ARTICO

Con il sostegno di

Regione Emilia-Romagna

Main sponsor

GRUPPO HERA

Sponsor

coop Alleanza 3.0

coop Reno

camst group

società dolce

roboqbo INNOVATING FOOD TEK

EMILBANCA BCC CREDITO COOPERATIVO Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

ACUSTICA BOLOGNESE Studi Audioprotesici

LA CHI TER

ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.C.p.A. SOCIETA' DEL GRUPPO HERA VIA SALICETO 43/A – CASTEL MAGGIORE

ARIOSTEA Broker

Con la collaborazione di

Biblioteche Associate

A.N.P.I.

(PICCOLO) FESTIVAL DELLA DIVULGAZIONE

OSSERVATORIO PER IL PAESAGGIO RENO GALLIERA

antonio mastrorocco

Media Partnership

R-E-R RADIOEMILIAROMAGNA

ERcultura

Con il patrocinio di

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

dal 2019 Agorà è socia di Scenario

Un progetto di

UNIONE RENO GALLIERA

Unione di otto Comuni nell'area metropolitana di Bologna

ARGELATO

BENTIVOGLIO

CASTELLO D'ARGILE

CASTEL MAGGIORE

GALLIERA

PIEVE DI CENTO

SAN GIORGIO DI PIANO

SAN PIETRO IN CASALE

Liberty

www.associazioneliberty.it

Coordinamento

UNIONE RENO GALLIERA